



SSPAL Centrale

Servizio Formazione Lazio Abruzzo Molise e Sardegna
Sede Sardegna

CORSO
Manovra Finanziaria 2010 ed Enti Locali

Marco Rossi

Legge Finanziaria 2010

Sassari, Oristano e Cagliari, 25-26-27 gennaio

La Finanziaria 2010 e le altre disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

Marco Rossi

Contenuti principali

- Il quadro evolutivo in atto
- La Legge Finanziaria 2010
- La compensazione Ici prima casa
- La riduzione dei trasferimenti erariali
- Le disposizioni ordinamentali
- I contenuti del decreto milleproroghe
- I contenuti del decreto finanza locale
- Il patto di stabilità
- Il richiamo sulle disposizioni approvate nel corso del 2009
- Altre disposizioni rilevanti

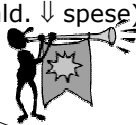


Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 2

Le caratteristiche della manovra

- presenta un impatto complessivo in linea con le manovre precedenti, incidendo (in termini di indebitamento)
 - per € 11,139 miliardi nel 2010
[€ 4,5 mld. ↑ entrate / € 6,6 mld. ↓ spese)
 - per € 2,9 miliardi nel 2011
 - per € 4,152 miliardi nel 2012



L. 23.12.2009, N. 191
PUBBL. IN G.U. 30.12.2009, N. 302

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 3

Le caratteristiche della manovra

- passaggio parlamentare «sottotono», se non per modalità di approvazione attraverso la fiducia
- ennesimo ricorso a maxemendamento in prossimità della scadenza
- marginale condivisione con le associazioni rappresentative degli enti locali



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 4

Le caratteristiche della manovra

- contenuto limitato anche alla luce dei provvedimenti approvati nel corso del 2009 (L. 102/2009, L. 69/2009, ecc.)
- non dispone su vari aspetti molto attesi da parte delle amministrazioni pubbliche locali (patto, oo.uu., addizionali, ecc.)
- include alcune disposizioni di carattere ordinamentale (da collocare più organicamente nel percorso di revisione della «Carta delle Autonomie»)

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 5

Le caratteristiche della manovra

- le criticità legate alla manovra sono emerse immediatamente
- tanto è vero che è stato approvato con urgenza un decreto legge destinato a rinviare molti aspetti
- con l'effetto però di distribuire su tutti gli enti (e non soltanto su quelli che rinnovano i consigli) il taglio dei trasferimenti per il 2010

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 6

Trasferimenti in funzione delle caratteristiche della popolazione

- per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono previsti i seguenti interventi aggiuntivi L. 296/06
co. 703
- **42 mln.** ⇒ comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, tra loro associati o che hanno delegato funzioni alle comunità montane, per le medesime finalità dei contributi attribuiti a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti

- **20 mln.** ⇒ comunità montane in funzione della popolazione

VALE PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 7

Trasferimenti in funzione delle caratteristiche della popolazione

- per gli anni 2007, 2008 e 2009 sono previsti i seguenti interventi aggiuntivi L. 296/06
co. 703

- 45 mln. (55 mln.) per incrementare del 30% (40%) i trasferimenti ordinari nei comuni con incidenza ultrasessantacinquenni superiore al 25% (30%);
- 81 mln. (71 mln.) per incrementare del 30% i trasferimenti ordinari nei comuni con incidenza di bambini (inf. 5 anni) superiore al 4,5% (5%)

VALE PER I COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 8

Trasferimenti in funzione delle caratteristiche della popolazione

- le disposizioni sono prorogate per il triennio 2010 - 2011 - 2012
- con una riduzione complessiva dei relativi stanziamenti pari a 10 milioni di € per ciascun anno
- con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, si provvede alla rideterminazione dei contributi spettanti ai singoli enti interessati



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 9

Certificazione maggiore gettito ICI

- certificazione entro il 31 marzo 2010 al Ministero dell'Interno
- maggiore gettito ICI (a tutto il 2009) derivante da quanto previsto dall'art. 2 D.L. 262/2006
- con modalità stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno

**RURALI, RIVALUTAZIONE
CAT. B E CAT. E**

2007 ⇒ D.L. 81/2007 (conv. 127/2007)
2008 ⇒ D.L. 154/2008 (conv. 189/2008)
2009 ⇒ D.L. 168/2009 (Legge Finanziaria 2010) - 80%

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 10

Certificazione maggiore gettito ICI

- le fattispecie interessate riguardano
 - perdita dei requisiti per i fabbricati rurali
 - rivalutazione del 40% delle rendite attribuite ai fabbricati di categoria B (collegi, convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme, ecc.)
 - revisione delle modalità di stima per l'attribuzione di valore ai cespiti di categoria E (stazioni per servizi di trasporto, terrestri, marittimi ed aerei, ecc.)

2007 ⇒ 609 milioni €
2008 ⇒ 783 milioni €
2009 ⇒ 819 milioni €

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 11

Integrazione compensazione ICI abitazione principale

- anno 2008
 - 904 mln. ⇒ L. 244/2007
 - 1.700 mln. ⇒ L. 126/2008
 - 260 mln. ⇒ L. 189/2008
 - 156 mln. ⇒ FINANZIARIA 2010
- dall'anno 2009
 - 904 mln. ⇒ L. 244/2007
 - 1.700 mln. ⇒ L. 126/2008
 - 760 mln. ⇒ FINANZIARIA 2010

3.020 milioni

3.364 milioni

**PARI A
CERTIFICAZIONE
APRILE 2009**

**GETTITO 2008 INSUFFICIENTE
INCREMENTO NATURALE GETTITO**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 12

Riduzione trasferimenti erariali

□ il fondo ordinario di cui all'articolo 34, comma 1, lettera a), D.Lgs. 504/1992 è ridotto come segue:

□ province

- 1 mln.
- 5 mln.
- 7 mln.

13 milioni

□ comuni

- 12 mln.
- 86 mln.
- 118 mln.

216 milioni

IL MINISTRO DELL'INTERNO PROVVEDE ALLA RIDUZIONE, PER OGNI ANNO, IN PROPORZIONE ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE, DEL CONTRIBUTO SPETTANTE AI SINGOLI ENTI PER I QUALI NEL CORSO DELL'ANNO HA LUOGO IL RINNOVO DEI RISPETTIVI CONSIGLI



Riduzione trasferimenti erariali

□a fronte della riduzione dei trasferimenti ordinari si prevede quanto segue:

- riduzione del 20% dei consiglieri comunali (con arrotondamento all'unità superiore)
- numero massimo degli assessori

□comuni ⇒ 1/4 consiglieri comunali

□province ⇒ 1/5 consiglieri provinciali

ARROTONDAMENTO ALL'UNITÀ SUPERIORE



Le regioni a statuto speciale provvedono ad adottare le disposizioni idonee a perseguire tali finalità

Riduzione trasferimenti erariali

□a fronte della riduzione dei trasferimenti ordinari i **comuni** adottano le seguenti misura:

- soppressione della figura del difensore civico
- soppressione delle circoscrizioni di decentramento comunale (art. 17 Tuel)
- possibilità di delega da parte del sindaco dell'esercizio di proprie funzioni a non più di due consiglieri, in alternativa alla nomina degli assessori (comuni ≤ 3.000 abitanti)
- ...

Riduzione trasferimenti erariali

- a fronte della riduzione dei trasferimenti ordinari i comuni adottano le seguenti misura:
 - soppressione della figura del direttore generale
 - soppressione dei consorzi di funzioni tra gli enti locali, facendo salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 16

Riduzione trasferimenti erariali

- per le comunità montane
 - dal 2010 lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dalle varie disposizioni di legge
 - nelle more dell'attuazione della legge 42/2009 (Federalismo fiscale)
 - 30% delle risorse finanziarie è assegnato ai **comuni montani** e ripartito tra gli stessi con decreto del Ministero dell'interno
 - sono considerati comuni montani i comuni in cui almeno il 75% del territorio si trovi al di sopra dei 600 metri sopra il livello del mare

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 17

D.I. Finanza Locale (trasferimenti)

- modifica disciplina relativa alla riduzione dei trasferimenti ordinari agli eell
 - 2010 ⇒ riduzione dei trasferimenti in proporzione alla popolazione residente, attraverso un Decreto Ministeriale (MEF e Ministro dell'Interno)
 - 2011 e 2012 ⇒ riduzione in proporzione alla popolazione residente per gli enti per cui ha luogo nell'anno il rinnovo dei rispettivi consigli

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 18

D.I. Finanza Locale (tagli)

- la riduzione, in misura pari al 20%, dei consiglieri (con arrotondamento all'unità superiore) trova applicazione anche con riferimento alle province
- rinvio al 2011 e per gli enti che provvedono al rinnovo dei rispettivi consigli (con efficacia dalla data del medesimo rinnovo) per
 - riduzione consiglieri
 - riduzione assessori
 - altre misure (dg, consorzi di funzioni, circoscrizioni, ecc.)

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 19

Recupero trasferimenti erariali

- le somme ancora dovute in relazione alla riduzione dei trasferimenti erariali (o di talune spese) [1/3]
 - art. 61 del D.Lgs. n. 446/1997 ⇒ introduzione dell'imposta provinciale di trascrizione
 - art. 8 della L. 124/1999 ⇒ trasferimento del personale scolastico ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) dagli enti locali allo Stato
 - art. 10, comma 11, della L. 133/1999 ⇒ riconoscimento ai comuni e alle province l'addizionale sul consumo di energia elettrica

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 20

Recupero trasferimenti erariali

- le somme ancora dovute in relazione alla riduzione dei trasferimenti erariali (o di talune spese) [2/3]
 - secondo la L. 289/2002 compensazione
 - comuni ⇒ compartecipazione al gettito Irpef 2003 ovvero (qualora insufficiente) con addizionale all'Irpef
 - province ⇒ gettito dell'imposta su RC auto

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 21

Recupero trasferimenti erariali

- le somme ancora dovute in relazione alla riduzione dei trasferimenti erariali (o di talune spese) [3/3]
- alla data del 31 dicembre 2009
- sono versate in 20 annualità, con la maggiorazione degli interessi legali
- il Ministero dell'Interno farà pervenire agli enti interessati, entro il 31 marzo 2010, il nuovo piano di estinzione del debito residuo

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 22

Patrimonio immobiliare

- è riconosciuto il diritto di prelazione a favore degli enti locali sui beni confiscati alla mafia
- compete agli enti locali ove sono ubicati i beni destinati alla vendita
- con regolamento sono disciplinati i termini, le modalità e le ulteriori disposizioni occorrenti per l'attuazione

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 23

Accordi quadro CONSIP

- la società CONSIP Spa conclude accordi quadro relativi a lavori, servizi e forniture [art. 59 D.Lgs. 163/2006]
- a cui le amministrazioni aggiudicatrici [art. 3 co. 25] possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi
- in alternativa, le medesime amministrazioni adottano, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, parametri di qualità e di prezzo rapportati a quelli degli accordi quadro

**RESTA FERMO QUANTO PREVISTO
IN RELAZIONE ALLE CONVENZIONI**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 24

Termine approvazione bilancio

- con decreto del Ministro dell'Interno del 17 dicembre 2009
- ai sensi dell'art. 151 del Tuel
- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010
- è stato fissato al 30 APRILE 2010



**DECRETO DEL 17.12.2009
IN G.U. 29.12.2009 N. 301**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 25

D.I. Finanza Locale

- procedura di cui all'art. 1, comma 1bis, d.l. 314/2004 (L. 26/2005) per l'ipotesi di mancata approvazione del bilancio di previsione 2010 [1/2]
 - trascorso il termine senza approvazione dello schema da parte della Giunta ⇒ nomina commissario da parte del Prefetto
 - diffida al consiglio (notificata ai singoli consiglieri) con termine non superiore a 20 giorni per l'approvazione (decorso il quale nomina commissario ed avvio scioglimento)

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 26

D.I. Finanza Locale

- procedura di cui all'art. 1, comma 1bis, d.l. 314/2004 (L. 26/2005) per l'ipotesi di mancata approvazione del bilancio di previsione 2010 [2/2]
 - spetta agli statuti disciplinare le modalità di nomina del commissario per la predisposizione dello schema e per l'approvazione del bilancio non oltre il termine di 50 giorni
 - alla nomina provvede il prefetto qualora lo statuto non preveda diversamente
 - della nomina del commissario deve essere informato il prefetto

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 27

D.I. Finanza Locale

- proroga al 2010 delle disposizioni in materia di compartecipazione provinciale al gettito Irpef (nella misura dell'1%)
- contributo per estinzione anticipata di mutui e prestiti per il triennio 2010/2012 (per 30 milioni annui) allo scopo di incentivare l'utilizzo dell'a.a. per tale finalità

D.M. PER MODALITA'

Milleproroghe (D.L. 194/2009)

- certificazione somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti [art. 9 co. 3 bis L. 2/2009]
 - è estesa al 2010 la possibilità, da parte degli enti locali, di certificare le somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti
 - attestando che il relativo credito è certo, liquido ed esigibile, entro 20 gg. dalla richiesta
 - anche al fine di consentire la cessione pro soluto a favore di banche ed altri intermediari



Milleproroghe (D.L. 194/2009)

dall'1.01.2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale → **assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici**

dall'1.01.2010 le amministrazioni e gli enti pubblici tenuto a pubblicare sulla stampa quotidiana atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica o i propri bilanci → **provvedono altresì alla pubblicazione nei siti informatici**

dal 2013 pubblicazioni in forma cartacea non hanno più effetto di pubblicità legale

Milleproroghe (D.L. 194/2009)

è fatta salva la pubblicità

e relativi effetti giuridici

- nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea
- nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana
- nel sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001
- nel sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (D.Lgs. 163/2006)



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 31

Milleproroghe (D.L. 194/2009)

art. 3 T.U.P.S. (Rd 18.06.1931, n. 773)

- inserimento nelle carte d'identità delle impronte digitali della persona a cui si riferiscono ⇒ termine rinviato dall'1.1.2010 all'1.1.2011

art. 5 co 2 quater D.L. 208/2008

- blocco del passaggio da Tarsu a Tia (ove il regolamento previsto dall'art. 238 D.Lgs. 152/2006 non adottato entro il i comuni che intendano adottare la TIA possono farlo ai sensi delle disposizioni vigenti) ⇒ termine rinviato dal 31.12.2009 al 30.06.2010

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 32

Alcune indicazioni di sintesi

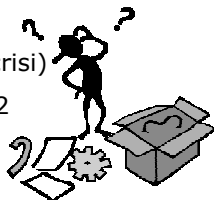
- il quadro di riferimento permane piuttosto incerto, anche per i continui interventi normativi
- in ordine agli aspetti finanziari occorre prestare attenzione alla conversione del D.L. Salva-enti, che dovrebbe recepire le indicazioni in ordine agli oo.uu., al patto di stabilità e ad altri aspetti
- bisogna anche progressivamente dare applicazione alle molte disposizioni intervenute nel corso del 2009

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 33

Patto di stabilità 2010/2012

- Legge 133/2008 (manovra triennale)
- Legge 203/2008 (Finanziaria 2009)
- Legge 2/2009 (d.l. anticrisi)
- Legge 33/2009
- Legge 102/2009 (d.l. anticrisi)
- Circ. RGS 27.01.2009, n° 2
- Decreti attuativi

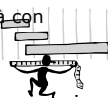


Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 34

Patto di stabilità 2010/2012

- Obiettivi e modalità di determinazione
 - A partire dal saldo finanziario misto 2007 ⇒ non più riferimento triennale 2003/2005 **DATO GIÀ PIÙ IMPEGNATIVO**
 - Applicazione delle percentuali di miglioramento o peggioramento stabilite in funzione
 - Del segno contabile del saldo finanziario misto dell'esercizio 2007
 - Del rispetto (o meno) del patto di stabilità con riferimento all'esercizio 2007
 - Saldo finanziario misto (obiettivo) da conseguire nel 2010, 2011 e 2012



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 35

Patto di stabilità 2010/2012



voci escluse



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 36

Patto di stabilità 2010/2012

- Le percentuali da applicare appositamente definite dalla normativa
 - Individuano obiettivi più impegnativi per i Comuni che per le Province (cfr. clausola di salvaguardia)
 - Conducono comunque ad un saldo finanziario misto positivo al termine del triennio
 - *Chiedono un miglioramento* nell'ipotesi di saldo di partenza negativo
 - *Consentono un peggioramento* nell'ipotesi di virtuosità (sia di saldo sia di rispetto del patto)
 - *Tollerano un mantenimento* dell'ipotesi di virtuosità limitata al saldo

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 37

Patto di stabilità 2010/2012

		RISPETTO PATTO 2007 → SI				RISPETTO PATTO 2007 → NO			
		2009	2010	2011	SEGNO	2009	2010	2011	SEGNO
SALDO 2007 POSITIVO	P	10%	10%	0%	PEGG.	0%	0%	0%	PEGG.
	C	10%	10%	0%	PEGG.	0%	0%	0%	PEGG.
SALDO 2007 NEGATIVO	P	17%	62%	125%	MIGL.	22%	80%	150%	MIGL.
	C	48%	97%	165%	MIGL.	70%	110%	180%	MIGL.

PER IL 2012?

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 38

La determinazione dell'obiettivo

- sono **escluse**, dal saldo finanziario finale (art. 2, c. 41, l. 203/2008)
 - **entrate e spese, correnti e in conto capitale**, sostenute in attuazione di ordinanze PCM a seguito di **dichiarazione dello stato di emergenza** per calamità naturali
 - i comuni e le province che fruiscono di tale possibilità devono trasmettere al **Dipartimento della protezione civile** l'**elenco delle spese** escluse dal patto **entro il 31/1/n+1**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 39

La determinazione dell'obiettivo

□ trasferimenti

- considerati nella misura registrata nei conti consuntivi (2007)
- tanto nel saldo di partenza quanto nei saldi di gestione del patto (2010/2012)

- non è più proposta la norma agevolativa di cui all'art. 1, co. 682, L. 296/2006
- per evitare duplicazione non è possibile includere (nel 2010/2012) entrate da trasferimenti già considerati convenzionalmente accertati/riscossi

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 40

Patto di stabilità 2010/2012

□ Correlazione con il bilancio di previsione

- Entrate correnti stanziare
- Spese correnti stanziare

+

- Entrate di cassa in conto capitale previste
- Uscite di cassa in conto capitale previste

=

- Rispetto del patto di stabilità

ANCHE PER
VARIAZIONI

ESCLUSO MOVIMENTO
CREDITI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DA
ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 41

Patto di stabilità e spese personale

□ le spese di personale concorrono a determinare il saldo finanziario, quindi

- rigorosa programmazione al fine di rendere la stessa compatibile con il rispetto del patto di stabilità
- non legittime misure espansive della spesa per un ente non rispettoso del patto di stabilità
- incremento del fondo per le risorse incentivanti presuppone a) il conseguimento del patto nell'anno precedente b) la compatibilità con il rispetto del patto nell'esercizio in corso

VEDI CIRCOLARE PATTO

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 42

Il monitoraggio concomitante

- **trasmissione telematica semestrale** a RGS (www.pattostabilita.rgs.tesoro.it)
- entro **30 gg.** dalla fine del semestre
- informazioni su **gestione di competenza mista**
- sulla base di **modello da definire con D.M.**
- lo stesso **D.M.** definirà le modalità di redazione del **prospetto dimostrativo** dell'obiettivo
- la **mancata trasmissione** del prospetto costituisce **inadempimento** al patto di stabilità
- la **mancata segnalazione** del **commissariamento** determina l'assoggettamento al patto



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 43

Il monitoraggio concomitante

- **D.M. 31 luglio 2009 e 1.10.2009**
- occorre indicare la minore spesa derivante dall'applicazione delle sanzioni, che non rileva al conseguimento del saldo
 - differenza tra spesa tendenziale (in assenza di sanzioni) e spesa con applicazione sanzioni (ad esempio per tendenziale → pluriennale 2008/2010)
 - per il personale l'effetto è pari alla spesa per assunzioni prevista nella progr. 2008/2010
- indicazione automatica dell'importo da **escludere** per premialità



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 44

La verifica consuntiva

- **trasmissione a RGS**
- **entro 31/3/n+1** (termine perentorio)
- **certificazione** sulle risultanze gestionali
- sottoscritta da:
 - **legale rappresentante**
 - **responsabile servizio finanziario**
- sulla base di **modello da definire con D.M.**
- la **mancata trasmissione** costituisce **inadempimento** al patto di stabilità
- la **trasmissione ritardata**, nel rispetto dell'obiettivo, determina "solo" le **sanzioni in materia di personale** e per il ritardo



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 45

Le sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità (1/3)

- ai singoli enti che non rispettino il patto di stabilità per gli esercizi **2008 – 2011**
 - i **contributi ordinari** del Ministero dell'Interno sono **ridotti della differenza** (se > 0) **tra saldo obiettivo e saldo reale, entro il limite del 5%** (art. 2, c. 41, l. 203/2008)
 - viene posto un limite agli **impegni di spese correnti**, che non possono eccedere **l'importo minimo dell'ultimo triennio**
 - non è consentito ricorrere all'**indebitamento** per gli investimenti

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 46

Le sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità (2/3)

- agli enti che non abbiano rispettato il patto di stabilità nell'**esercizio precedente** [anche 2007]
 - è fatto divieto di procedere ad **assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale**, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto
 - è fatto altresì divieto di stipulare **contratti di servizio con soggetti privati** che si configurino come elusivi di tale disposizione

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 47

Le sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità (3/3)

- per gli enti locali che nell'anno precedente non hanno rispettato il patto di stabilità, dal 1/1/2009 le **indennità di funzione e i gettoni di presenza** di cui all'art. 82 TUEL sono **ridotti del 30%** rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 48

Gli incentivi per gli enti virtuosi (1/7)

- qualora siano raggiunti gli **obiettivi complessivi del comparto**
- gli **enti virtuosi** possono, nell'anno successivo a quello di riferimento, escludere dal computo del saldo un importo pari al **70% della differenza** tra il saldo conseguito dagli enti inadempienti e l'obiettivo assegnato
- ...



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 49

Gli incentivi per gli enti virtuosi (2/7)

- la **virtuosità** è determinata considerando **due indicatori economico-strutturali**
- l'**incentivo** spettante al singolo ente virtuoso è determinato mediante una **funzione lineare** della propria distanza dal valore medio degli indicatori individuato per classe demografica (dal 2010 anche per aree geografiche → D.M.)
- ...

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 50

Gli incentivi per gli enti virtuosi (3/7)

- le **classi demografiche** per l'applicazione dell'incentivo sono così definite:
 - **province:**
 - sino a 400.000 abitanti
 - oltre 400.000 abitanti
 - **comuni:**
 - da 5.000 a 50.000 abitanti
 - da 50.000 a 100.000 abitanti
 - oltre 100.000 abitanti
- ...



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 51

Gli incentivi per gli enti virtuosi (4/7)

- gli **indicatori** riguardano:
 - la **rigidità strutturale** dei bilanci
 - il **grado di autonomia finanziaria** degli enti
- per le **province** l'indicatore di **autonomia finanziaria non** si applica sino all'attuazione del **federalismo fiscale**
- gli indicatori, i dati medi e le modalità di riparto dell'incentivo sono definiti con **D.M. (del 12/2009)**
- l'ammontare dell'incentivo è pubblicato sul **sito web della RGS**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 52

Gli incentivi per gli enti virtuosi (5/7)

autonomia finanziaria

Entrate tributarie (Tit. I) + Entrate extratributarie (Tit. III)

Entrate correnti (Tit. I + Tit. II + Tit. III)

- **valori medi** per fascia demografica

- 5.000 - 50.000 → 63,4%
- 50.000 - 100.000 → 59,6%
- oltre 100.000 → 57,1%

NON OPERA PER
LE PROVINCE

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 53

Gli incentivi per gli enti virtuosi (6/7)

rigidità strutturale

Sp. Pers.(Int.01) + Int. Pass.(Int.06) + Rimb. Prest. (Tit. III)

Entrate correnti (Tit. I + Tit. II + Tit. III)

- **valori medi** per fascia demografica

- 5.000 - 50.000 → 40,6%
- 50.000 - 100.000 → 40,4%
- oltre 100.000 → 42,0%
- fino a 400.000 → 37,8%
- oltre 400.000 → 35,2%

COMUNE

PROVINCIA

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 54

Gli incentivi per gli enti virtuosi (7/7)

□ **ripartizione** dell'incentivo

- 30% (quota fissa) → in proporzione alla popolazione
- 70% (quota variabile) → grado virtuosità → differenza positiva tra valore indicatore e media classe demografica

□ Esempi

- | | |
|-------------------------|----------------------|
| ■ Milano € 6.815.598 | ■ Torino € 2.265.189 |
| ■ Savona € 168.941 | ■ Voghera € 344.670 |
| ■ Cuneo € 395.990 | ■ Pisa € 330.485 |
| ■ Recco € 85.456 | ■ ... |
| ■ Novi Ligure € 117.210 | ■ ... |



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 55

I limiti alla leva fiscale

- per il triennio 2009 - 2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale (se precedente), gli enti locali **non possono deliberare aumenti di tributi**, di addizionali, di aliquote o di maggiorazioni di aliquote di tributi di loro competenza
- l'**unica eccezione** è rappresentata dalla **Tarsu**

VERIFICA DA PARTE DELLE SEZIONI REGIONALI CONTROLLO CORTE CONTI

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 56

L. 18.06.2009, n. 69 "semplificazione&competitività"

- trasparenza
- piccoli comuni
- esternalizzazioni
- diffusione *best practices*
- contratti di collaborazione
- informativa sui tempi (pagamento e servizi)
- società partecipate (eell)



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 57

Piccoli comuni < 5.000 abitanti

- se richiesti atti, documenti, provvedimenti, copia degli stessi, dati, rilevazioni statistiche e informazioni
- già nella disponibilità di altri enti pubblici
- gli uffici comunali di riferimento sono tenuti unicamente ad indicare
 - presso quali enti, amministrazioni o uffici siano disponibili gli atti, i dati o le informazioni loro richieste
 - senza che tale procedura comporti alcuna penalizzazione

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 58

Misure di trasparenza

- le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare sul sito istituzionale
 - retribuzioni annuali
 - curricula vitae
 - indirizzi di posta elettronica e i numeri telefonici ad uso professionale dei dirigenti e dei segretari comunali e provinciali
 - tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale



**Circolare Dip. Funzione Pubblica
n. 3/09 e 5/09**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 59

Trasparenza

- al fine di aumentare la trasparenza dei rapporti tra le amministrazioni pubbliche e gli utenti
- a decorrere dal 1° gennaio 2009 ogni amministrazione pubblica determina e pubblica, con *cadenza annuale*, nel proprio sito internet
 - un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture → «indicatore di tempestività dei pagamenti»
 - i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi nell'esercizio precedente

D.M. per definizione delle modalità



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 60

Esternalizzazioni

- le pubbliche amministrazioni sono autorizzate ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno
 - per realizzare economie di gestione
 - adottando le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica
 - nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza
- spesa per il personale e alle dotazioni organiche
 - congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche (riallocazione e mobilità del personale)

Vigilanza degli organi di revisione economico-finanziaria dando atto dei risparmi

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 61

Incarichi

- deroghe al principio della "comprovata specializzazione universitaria"
 - professionisti iscritti in ordini o albi
 - soggetti che operino nel campo dell'arte o dello spettacolo
 - soggetti che operino nel campo dei mestieri artigianali
 - **soggetti nel campo dell'attività informatica**
 - **soggetti che operino a supporto dell'attività didattica e di ricerca**
 - **servizi di orientamento, compreso il collocamento**
 - **certificazione dei contratti di lavoro**
- ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 62

Società partecipate

- divieto di detenzione partecipazione non strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali
 - non opera per le società "indirettamente" partecipate da parte degli enti locali
- cessione partecipazioni non strategiche (a seguito di ricognizione)
 - entro **trentasei mesi** dall'entrata in vigore della L. 244/2007 (31.12.2010 e non più 30.06.2009)
- le disposizioni dei commi da 27 a 31 non si applicano per le partecipazioni in società emittenti strumenti **finanziari quotati nei mercati regolamentati**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 63

Società partecipate

- non può essere nominato amministratore ... chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi

Art. 3, comma 734, L. 296/2006

- si interpreta nel senso che

- non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, **abbia registrato, per tre esercizi consecutivi, un progressivo peggioramento dei conti per ragioni riferibili a non necessitate scelte gestionali**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 64

L. 3.08.2009, n. 102 "decreto anticrisi"

- velocizzazione dei pagamenti
- patto di stabilità
- personale
- controlli
- società partecipate



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 65

La velocizzazione dei pagamenti

- questione **non nuova** (d.lgs. 231/2002 → dir. 2000/35/CE)
 - salva diversa ragionevole pattuizione → **30 gg.**
 - decorrenza automatica **interessi moratori** (**nullità clausole contrattuali** in contrasto)
 - tasso di interesse = **tasso BCE [1%] + 7%** (**salvo diverso accordo** tra le parti)
 - norma di **valenza generale**, particolarmente rivolta alle p.a.

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 66

Velocizzazione pagamenti

□ per garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare la formazione di nuove situazioni debitorie

■ adozione opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti

①

■ senza nuovi o maggiori oneri per f.p.
■ da pubblicare sul sito istituzionale



**ENTRO IL
31 DICEMBRE 2009**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 67

La velocizzazione dei pagamenti

□ **esempi di misure organizzative (1/2):**

①

- accorpamento e razionalizzazione dei capitoli di bilancio
- inserimento nel regolamento di contabilità di tempi rapidi e certi per la liquidazione delle fatture
- informatizzazione della procedura di formazione del bilancio di previsione
- informatizzazione delle procedure interne di gestione del ciclo passivo (atti di impegno e copertura finanziaria)

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 68

La velocizzazione dei pagamenti

□ **esempi di misure organizzative (2/2):**

①

- adozione del mandato informatico e dei servizi di home banking
- ampio ricorso alla domiciliazione bancaria per utenze ed altre spese fisse/ricorrenti
- inserimento nei capitolati di gara di tempi di pagamento compatibili con le norme vigenti (d.lgs. 231/2002), nel rispetto del patto di stabilità

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 69

Velocizzazione pagamenti

□ per garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare la formazione di nuove situazioni debitorie

- ② ■ il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa
- deve accertare preventivamente che "il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica"

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 70

Velocizzazione pagamenti

□...

- ② ■ la violazione dell'obbligo di accertamento comporta → responsabilità disciplinare ed amministrativa
- qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuali → adozione opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 71

Velocizzazione pagamenti

□ per garantire la tempestività dei pagamenti e di evitare la formazione di nuove situazioni debitorie

- ③ ■ analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio
- risultati delle analisi illustrati in appositi rapporti redatti in conformità → con circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2009

da trasmettere alla Corte dei Conti in allegato alle relazioni dei revisori

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 72

Mutui CC.DD.PP. non erogati con oneri a carico dello Stato

- possono essere oggetto di rinuncia, anche parziale (previa deliberazione)
- quota non erogata e non rinunciata può essere devoluta
 - in misura non superiore al 50% → ad altre opere pubbliche oppure a investimenti infrastrutturali di loro competenza
 - in misura non superiore al 25% del residuo → interventi infrastrutturali compresi nel programma delle infrastrutture strategiche (L. 443/2001) con ricadute positive sullo sviluppo delle comunità locali e territorio
 - per la parte ulteriormente residua → specifico fondo del MEF destinato a sostegno di interventi infrastrutturali per lo sviluppo degli eell rispettosi del PDS

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 73

DM MEF per modalità attuative della devoluzione

"Condono" sanzioni CDS

- importi iscritti a ruolo ovvero con ingiunzione fiscale → verbali entro il 31.12.2004
- comuni possono stabilire (con le forme previste dalla legislazione vigente per i loro atti) l'estinzione del debito con pagamento
 - minimo sanzione pecuniaria amm.va edittale (per singola norma violata)
 - spese di procedimento e notifica verbale
 - aggio per l'agente pari al 4% del riscosso e delle somme dovute allo stesso agente a titolo di rimborso per le spese sostenute per procedure esecutive

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 74

Informativa debitori interessanti entro 120 gg.

Personale

- nel triennio 2009/2012 le amministrazioni pubbliche possono:
 - bandire concorsi per le as
 - vincoli assunzionali
 - limiti spese di personale
 - programmazione fabbisogno
 - indeterminato con una riserva di posti, non superiore al 40% dei posti messi a concorso, per il personale "stabilizzabile" [fino al 50% per comuni che si costituiscono in unione → +20.000 abitanti]
 - bandire concorsi pubblici per titoli ed esami, finalizzati a valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale maturata dal personale stabilizzabile e co.co.co.

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 75

Personale

- soggetti che possono beneficiare della rinnovata possibilità
 - in servizio (all'1.1.2007) a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi (nell'ultimo quinquennio)
 - consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29.09.2006
 - che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore all'1.1.2007
 - in servizio all'1.1.2008 e maturare l'anzianità di almeno 3 anni del quinquennio per contratti stipulati o prorogati prima del 28.09.2007

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 76

Personale

- soggetti che possono beneficiare della rinnovata possibilità Per l'ipotesi di CO.CO.CO.
 - utilizzati mediante co.co.co. all'1.1.2008 e che abbiamo espletato attività lavorativa per almeno un triennio, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28 settembre 2007 presso la stessa amministrazione

con esclusione per il personale di diretta collaborazione degli organi

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 77

Personale

- nel triennio 2009/2012 le amministrazioni pubbliche possono:
 - assumere il personale da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo
 - in possesso dei requisiti di anzianità per le stabilizzazioni (di cui in precedenza)
 - maturati
 - nelle medesime qualifiche
 - nella stessa amministrazione

**apposite graduatorie
previa prova idoneità [se già non svolta]**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 78

Personale

- modifica disciplina art. 71 L. 133/2008
 - art. 71² → assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare → certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato
 - art. 71³ → fasce di presenza per controllo → abrogazione
 - art. 71⁵ → trattamento accessorio nell'ipotesi di assenza → abrogazione
 - art. 71^{5bis} → accertamenti medici assenze → effettuati da ASL su richiesta enti (senza oneri)

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 79


Lavoro flessibile

- modifica disciplina art. 36 L. 165/2001
 - inserito "lavoro accessorio" L. 33/2009
 - attività svolte nell'ambito "di manifestazioni sportive, culturali, fieristiche e caritatevoli e di lavori di emergenza e solidarietà"
 - adempimenti per combattere gli abusi nell'utilizzo del lavoro flessibile
 - analitico rapporto informativo sulle tipologie di lavoro flessibile utilizzate (sulla base di apposite istruzioni ministeriali) → entro 31 dicembre
 - trasmesso al Dipartimento della FP ed ai nuclei di valutazione → entro il 31 gennaio
 - dirigente responsabile di irregolarità → non può essere erogata la retribuzione di risultato

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 80

Indice degli indirizzi della P.A.

- contiene l'indicazione 
 - struttura organizzativa
 - elenco dei servizi offerti e informazioni su utilizzo
 - indirizzi di posta elettronica da utilizzare per le comunicazioni e per lo scambio di informazioni e per l'invio di documenti
- con aggiornamento semestrale
- realizzazione e gestione → CNIPA

**sanzioni per il mancato aggiornamento
[responsabilità dirigenziale e indennità di risultato]**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 81

Pareri e interpretazioni Corte Conti

- sezioni riunite adottano pronunce di orientamento generale
 - sulle questioni risolte in maniera difforme dalle sezioni regionali di controllo
 - sui casi che presentano una questione di massima di particolare rilevanza
- le sezioni regionali di controllo si conformano alle pronunce di orientamento generale



Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 82

Incarichi e consulenze

- controllo preventivo da parte della Sezione centrale del controllo di legittimità
 - atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni
 - (f-ter) atti e contratti concernenti studi e consulenze di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n. 266



**DEL. CC 20/2009 SU
APPLICAZIONI A EELL**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 83

Responsabilità amministrativa

- procure della Corte dei conti possono iniziare l'attività istruttoria → specifica e concreta notizia di danno
 - fatte salve le fattispecie direttamente sanzionate dalla legge
- esclusa la gravità della colpa
 - fatto dannoso tragga origine da atto vistato e registrato in sede di controllo preventivo di legittimità → limitatamente ai profili considerati

**D.L.
103/2009**

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 84

Responsabilità amministrativa

azione per il risarcimento del danno all'immagine

- casi e nei modi previsti dall'articolo 7 dalla legge 27 marzo 2001, n. 97 → procedimento penale (prescrizione sospesa fino alla conclusione del procedimento penale)



D.L.
103/2009

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 85

Società partecipate

revocabilità anticipata degli organi amm.vi e di controllo (e di vigilanza)

per riduzione costo di funzionamento degli organi sociali

- società controllate, direttamente o indirettamente, da un singolo ente locale
- affidatarie di servizi pubblici o attività strumentali
- entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge
- a seguito dell'adozione di delibere assembleari finalizzate alla riduzione dei componenti o loro emolumenti

per organi di controllo
→ art. 2400 c.c. ????

costituisce giusta
causa di revoca

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 86

Società partecipate

confermando un orientamento presente negli ultimi provvedimenti

si estendono i vincoli in materia di personale (assunzioni + spese) e di finanza pubblica (patto) alle società controllate

con l'obiettivo

- di favorire il concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica
- di evitare che il ricorso allo strumento societario possa costituire il mezzo per eludere tali vincoli

Art. 18 L. 133/2008
Art. 23bis L. 133/2008 → Reg. Att.

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 87

Società partecipate interessate

- società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo
 - titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara
 - che svolgano funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale né commerciale
 - che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 88

Società partecipate

- sono sottoposte ai divieti e limiti alle assunzioni di personale Regime per amm.ne controllante
- adeguano le politiche di personale alle disposizioni vigenti per le amm.ni controllanti in materia di contenimento degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva o indennitaria e per consulenze
- sono assoggettate al patto di stabilità interno

Cfr. art. 23 bis L. 133/2008 e reg. att.

Modalità e modulistiche con D.M. entro 30.09.2009

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 89

Società partecipate

- obbligo di trasmissione alla sezione regionale di controllo della corte dei conti
 - deliberazione con cui l'organo competente autorizza la costituzione o il mantenimento di una partecipazione Art. 3, comma 28, L. 244/2007
- art.2497 codice civile [gruppi] → si interpreta nel senso che
 - per enti si intendono i soggetti giuridici collettivi, diversi dallo Stato, che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica o finanziaria

Marco Rossi - marco.rossi@ragioneriapubblica.it

slide 90

Altre disposizioni

fasce di reperibilità per visite mediche

(D.M. 18 dicembre 2009)

■ 9/13 - 15/18

■ in precedenza 8/13 - 14/20

■ prima ancora 10/12 - 17/19

A SEGUITO D.LGS.
150/2009

pubblicazione

CIRC. 1 / 2010

■ curricula ⇒ dirigenti, segretari e p.o.

■ retribuzioni ⇒ dirigenti e segretari

■ cv e retribuzioni ⇒ coloro che rivestono
incarichi di indirizzo politico - ammvo